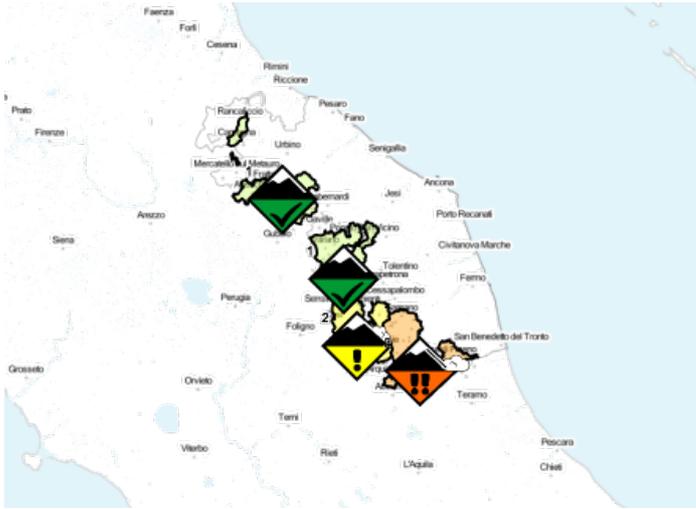




Bollettino valanghe N. 42 di lunedì 28 febbraio 2022

neve ventata



EVOLUZIONE DEL MANTO NEVOSO PER LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

Il manto nevoso presenterà degli spessori variabili a causa dell'azione eolica, con presenza di accumuli più consistenti e lastroni da vento tipicamente sul lato sottovento di canali, conche o in prossimità dei principali cambi di pendenza. Le basse temperature previste non andranno a modificare in maniera sostanziale le caratteristiche del manto nevoso ed il grado di pericolo associato.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



1 - DEBOLE



2 - MODERATO



3 - MARCATO



4 - FORTE



5 - MOLTO FORTE



NON VALUTABILE



NEVE NON PRESENTE



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

ZONE: appennino fabrianese, appennino pesarese



GRADO DI PERICOLO: 1 (DEBOLE)

Valanghe spontanee, generalmente di piccole dimensioni, saranno possibili su pochissimi punti dei versanti sottovento

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Debole



Neve ventata

Luoghi pericolosi



isolati pendii in tutte le esposizioni



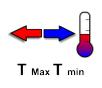
800 m

Vento



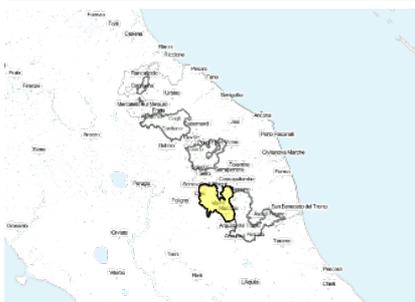
70 km/h

Temperature



-5°C

ZONE: monti sibillini ovest



GRADO DI PERICOLO: 2 (MODERATO)

Valanghe di piccole o medie dimensioni saranno possibili in particolare con forte sovraccarico su alcuni pendii più ripidi sottovento, e principalmente nelle conche, nei canali ed in prossimità dei principali cambi di pendenza.

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Moderato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



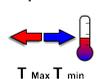
800 m

Vento



70 km/h

Temperature



-5°C



Bollettino valanghe N. 42 di lunedì 28 febbraio 2022

ZONE: monti sibillini est e laga marchigiana



GRADO DI PERICOLO: 3 (MARCATO)

Valanghe a lastroni di medie dimensioni, o singole valanghe di grandi dimensioni, saranno possibili su alcuni pendii più ripidi sottovento, e principalmente nelle conche, nei canaloni ed in prossimità dei principali cambi di pendenza.

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Marcato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



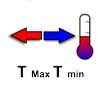
800 m

Vento



70 km/h

Temperature

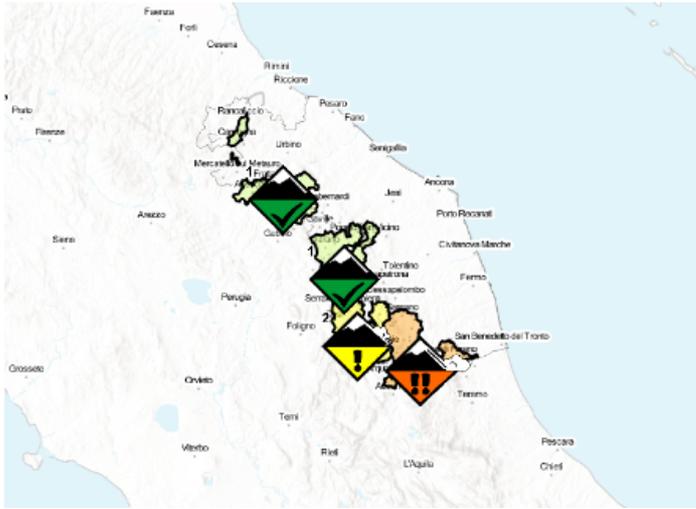


-5°C



Bollettino valanghe N. 42 di martedì 01 marzo 2022

neve ventata



EVOLUZIONE DEL MANTO NEVOSO PER MARTEDÌ 1 MARZO

Il manto nevoso presenta degli spessori variabili a causa dell'azione eolica, con accumuli generalmente più consistenti nei versanti sud-occidentali e tipicamente sul lato sottovento di canali, conche o in prossimità dei principali cambi di pendenza, dove possono facilmente superare il metro di spessore. Alle quote più alte, i lastroni recenti di neve asciutta ventata vanno a poggiare su uno strato basale di neve vecchia ghiacciata; in alcuni punti, stante anche le basse temperature, il legame tra le due porzioni di manto può risultare ancora debole.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



1 - DEBOLE



2 - MODERATO



3 - MARCATO



4 - FORTE



5 - MOLTO FORTE



NON VALUTABILE



NEVE NON PRESENTE



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

ZONE: appennino fabrianese, appennino pesarese



GRADO DI PERICOLO: 1 (DEBOLE)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili isolate valanghe, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Debole



Neve ventata

Luoghi pericolosi



isolati pendii in tutte le esposizioni



1200 m

Vento



70 km/h

Temperature



T Max T min

-5°C

ZONE: monti sibillini ovest



GRADO DI PERICOLO: 2 (MODERATO)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, anche di medie dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Moderato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



1200 m

Vento



70 km/h

Temperature



T Max T min

-5°C

Bollettino valanghe N. 42 di martedì 01 marzo 2022

ZONE: monti sibillini est e laga marchigiana



GRADO DI PERICOLO: 3 (MARCATO)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico.

Limite delle nevicate: 600 m

Pericolo valanghe

Marcato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



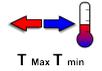
1200 m

Vento



70 km/h

Temperature



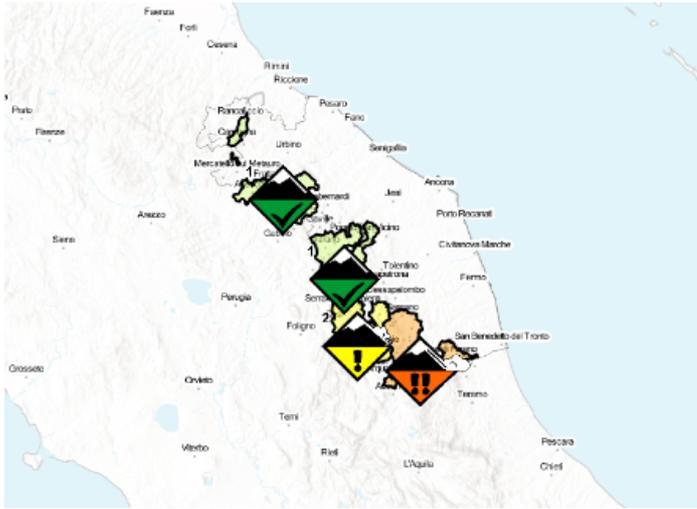
T Max T min

-4°C



Bollettino valanghe N. 42 di mercoledì 02 marzo 2022

neve ventata



EVOLUZIONE DEL MANTO NEVOSO PER MERCOLEDÌ 2 MARZO

Il manto nevoso presenta degli spessori variabili a causa dell'azione eolica, con accumuli generalmente più consistenti nei versanti sud-occidentali e tipicamente sul lato sottovento di canali, conche o in prossimità dei principali cambi di pendenza, dove possono facilmente superare il metro di spessore. Alle quote più alte, i lastroni recenti di neve asciutta ventata vanno a poggiare su uno strato basale di neve vecchia ghiacciata; in alcuni punti, stante anche le basse temperature, il legame tra le due porzioni di manto può risultare ancora debole.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



1 - DEBOLE



2 - MODERATO



3 - MARCATO



4 - FORTE



5 - MOLTO FORTE



NON VALUTABILE



NEVE NON PRESENTE



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

ZONE: appennino fabrianese, appennino pesarese



GRADO DI PERICOLO: 1 (DEBOLE)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili isolate valanghe, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Zero termico: 1100 m

Pericolo valanghe

Debole



Neve ventata

Luoghi pericolosi



isolati pendii in tutte le esposizioni



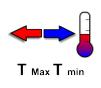
1200 m

Vento



40 km/h

Temperature



-5°C

ZONE: monti sibillini ovest



GRADO DI PERICOLO: 2 (MODERATO)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, anche di medie dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Zero termico: 1100 m

Pericolo valanghe

Moderato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



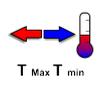
1200 m

Vento



40 km/h

Temperature



-4°C

Bollettino valanghe N. 42 di martedì 01 marzo 2022

ZONE: monti sibillini est e laga marchigiana



GRADO DI PERICOLO: 3 (MARCATO)

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico.

Zero termico: 1100 m

Pericolo valanghe

Marcato



Neve ventata

Luoghi pericolosi



versanti meridionali e occidentali



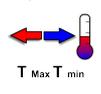
1200 m

Vento



40 km/h

Temperature



-4°C